

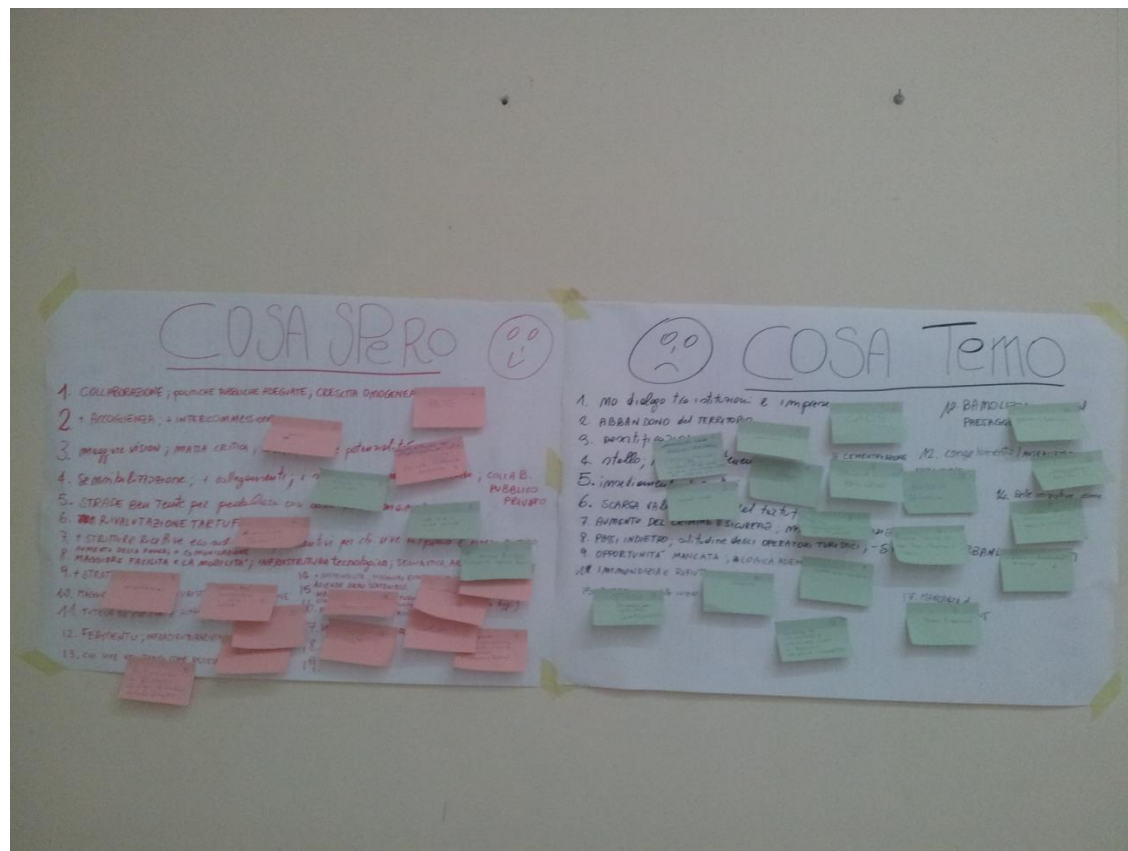
Carta Europa per il Turismo Sostenibile nelle aree protette

La sintesi dei primi tavoli

Tavolo 1.1

Altamura // 29 Maggio 2013

Altamura, Grumo Appula, Cassano delle Murge, Santeramo, Toritto



Tavolo 1.1

Altamura // 29 Maggio 2013

Altamura, Grumo Appula, Cassano delle Murge, Santeramo, Toritto

Gli aspetti positivi: le speranze degli attori del Parco per il 2033

1. Più occasioni di lavoro legate alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio
2. Un nuovo modello di sviluppo legato alla cultura e alla sostenibilità
3. Il turismo sostenibile (e organizzato) come driver principale dello sviluppo dell'area (più strutture, più turisti, più servizi, ecc.)
4. Cura del territorio (no alle discariche abusive, ripristino del territorio e delle tracce della storia, ecc.)
5. Una nuova consapevolezza delle nostre risorse
6. Un territorio che coopera e si mette in rete
7. I giovani tornano e restano a vivere nel nostro territorio



Tavolo 1.1

Altamura // 29 Maggio 2013

Altamura, Grumo Appula, Cassano delle Murge, Santeramo, Toritto

Gli aspetti negativi: i timori degli attori del Parco per il 2033

1. Aumento del degrado ambientale (cementificazione, abbandono dei rifiuti, inquinamento, ecc.)
2. Aumento delle condizioni di insicurezza (furti, estorsioni, ecc.)
3. Nuove cattedrali nel deserto
4. Un turismo “di massa” non attento alla salvaguardia
5. Perdita delle identità e delle peculiarità del territorio
6. Spopolamento e abbandono delle aree rurali
7. Carenza di infrastrutture e servizi per una adeguata fruizione del territorio



Tavolo 1.2

Gravina di Puglia // 30 Maggio 2013

Bitonto, Gravina di Puglia, Poggiorsini e Ruvo di Puglia



Tavolo 1.2

Gravina di Puglia // 30 Maggio 2013

Bitonto, Gravina di Puglia, Poggiorsini e Ruvo di Puglia

Gli aspetti positivi: le speranze degli attori del Parco per il 2033

1. Una rete tra economia agricola e economia turistica
2. Politiche per il recupero del patrimonio ambientale, architettonico e culturale
3. Una nuova concezione del vivere cittadino attento ai valori e alle pratiche della sostenibilità
4. Un nuovo modello di sviluppo legato alla sostenibilità
5. Il turismo sostenibile (e organizzato) come driver principale dello sviluppo dell'area (più strutture, più turisti, più servizi, ecc.)
6. Maggiore qualità nelle produzioni agricole
7. Un territorio amico dell'infanzia
8. Nuovi turisti (turismo scolastico)
9. Maggiore consapevolezza da parte delle comunità locali
10. L'Alta Murgia come brand noto in tutto il mondo



Tavolo 1.2

Gravina di Puglia // 30 Maggio 2013

Bitonto, Gravina di Puglia, Poggiorsini e Ruvo di Puglia

Gli aspetti negativi: i timori degli attori del Parco per il 2033

1. Abbandono delle attività legate all'agricoltura
2. Aumento dell'urbanizzazione
3. Aumento del degrado del territorio (abbandoni di rifiuti, abusivismo edilizio, incendi, ecc.)
4. Immobilismo politico
5. Insuccesso del turismo sostenibile
6. Mancata partecipazione e disinteresse da parte delle comunità
7. Esodo giovanile
8. Eccesso di conservazionismo
9. Resistenza al cambiamento



Tavolo 1.3

Minervino Murge // 31 Maggio 2013

Andria, Corato, Minervino Murge e Spinazzola



Tavolo 1.3

Minervino Murge // 31 Maggio 2013

Andria, Corato, Minervino Murge e Spinazzola

Gli aspetti positivi: le speranze degli attori del Parco per il 2033

1. Aumento della cooperazione tra gli attori del territorio
2. Sburocratizzazione e integrazione tra le politiche
3. Crescita condivisa e omogenea tra settori e tra aree del Parco
4. Attenzione e sostegno per chi investe nel Parco
5. Conservazione della natura (aumento della fauna)
6. Valorizzazione di prodotti del Parco (anche nuovi come il tartufo)
7. Il turismo sostenibile (e organizzato) come driver principale dello sviluppo dell'area (più strutture, più turisti, più servizi, ecc.)
8. Tempi di permanenza dei turisti più lunghi
9. Maggiore innovazione e investimenti in ricerca



Tavolo 1.2

Minervino Murge // 31 Maggio 2013

Andria, Corato, Minervino Murge e Spinazzola

Gli aspetti negativi: i timori degli attori del Parco per il 2033

1. Assenza di una visione di insieme
2. Assenza di dialogo e coordinamento tra imprese e istituzioni
3. Servizi turistici scadenti
4. Immobilismo
5. Senso di non appartenenza
6. Degrado del territorio: cementificazione, abbandono di rifiuti
7. Aumento della burocrazia
8. Frammentazione tra gli operatori turistici
9. Peggioramento delle condizioni di sicurezza
10. Insuccesso del turismo sostenibile
11. Abbandono delle attività agricole e zootecniche
12. Riduzione dei finanziamenti
13. Sviluppo in assenza di coinvolgimento degli attori del territorio



Sintesi dei tre tavoli

Una visione positiva a 20 anni

1. Il Parco come occasione per sperimentare un nuovo modello di sviluppo
2. Rete e cooperazione
3. Una nuova consapevolezza, una nuova cultura
4. Un turismo di qualità
5. Equilibrio tra conservazione e valorizzazione



Sintesi dei tre tavoli

Una visione negativa a 20 anni

1. Assenza di una visione d'insieme per il territorio del Parco
2. Peggioramento della qualità ambientale e degrado diffuso
3. Incapacità alla cooperazione
4. Peggioramento delle condizioni di insicurezza
5. Abbandono del territorio, spopolamento, esodo giovanile
6. Abbandono dell'agricoltura





Sintesi dei tre tavoli

Osservazioni generali di sintesi

1. Ambiente, ma anche cultura, comunità e identità
2. Emerge il tema della cooperazione come fattore chiave per lo sviluppo
3. Alta percezione del degrado diffuso del territorio
4. Il turismo come occasione/rischio



**EUROPEAN CHARTER
FOR SUSTAINABLE TOURISM IN
PROTECTED AREAS**



FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI



**EUROPARC
SEZIONE ITALIANA**

Per saperne di più:

www.federparchi.it/cets.html

www.european-charter.org



*parco nazionale
dell'alta murgia*

**I risultati di questa semplice indagine saranno
pubblicati sul banner dedicato del sito ufficiale del
Parco Nazionale dell'Alta Murgia:**

www.parcoaltamurgia.gov.it